

I.B.G.

RASSEGNA STAMPA

**Unicredit sottoscrive minibond
da 7 milioni di euro a IBG**

CORRIERE DELLA SERA

la Repubblica

Il Sole **24 ORE**

MILANO
FINANZA

ANSAit

MEDIASET
TGCOM24

LA STAMPA

IL MATTINO

Il Messaggero

LA SICILIA


adn kronos

IL DENARO

Libero Quotidiano.it

 **efsa** 
European Food Safety Authority

IL TEMPO


agenzia
NOVA

 **BORSA ITALIANA**

AGI  **AGENZIA
ITALIA**

teleborsa 

ask news

e diverse altre autorevoli testate giornalistiche.

ECONOMIA

Ibg, Unicredit sottoscrive minibond «sostenibili» per 7 milioni

Con il prestito obbligazionario l'azienda campana realizzerà interventi per l'efficiamento ambientale. Prevista anche una riduzione del 30% dell'uso di plastiche

di Redazione online



Rosario Caputo, amministratore unico di Ibg

Minibond «sostenibili» per garantire un efficientamento ambientale delle politiche aziendali. Il progetto ambizioso è stato avviato da Ibg spa, l'azienda campana tra i leader in Italia nel settore del food and beverage, che produce e distribuisce nel Sud, in esclusiva su licenza di PepsiCo New York, i prodotti a marchio Pepsi e tutte le bevande Neri, storico brand italiano commercializzato anche all'estero. Ad affiancare e sostenere questo progetto, con la sottoscrizione di un prestito obbligazionario da sette milioni, i minibond appunto emessi da Ibg, è Unicredit. «Con questa operazione – spiega Annalisa Areni, responsabile per il Sud di UniCredit Italia – supportiamo concretamente i piani di crescita e sviluppo di una realtà del Mezzogiorno che si è negli anni distinta per capacità di innovazione ed è da sempre attenta alla salvaguardia dell'ambiente puntando su una produzione ecosostenibile. Con il prestito obbligazionario sottoscritto oggi proseguiamo nel percorso di emissioni di minibond nell'ambito dell'iniziativa "Bond Food Mezzogiorno", finalizzata ad incentivare forme alternative di finanziamento degli investimenti delle Pmi del Sud attive nel settore agroalimentare e a promuovere la cultura della sostenibilità».

Il piano industriale

Il minibond, a tasso variabile e di durata pari a 7 anni, è finalizzato a sostenere gli investimenti previsti dal piano Industriale 2021-2025, basato su strategie di efficientamento produttivo, tecnologico ed informatico per perseguire lo sviluppo del business anche in ottica sostenibile. Ibg, grazie al supporto di Nativa in qualità di sustainability advisor, si è infatti data obiettivi in chiave significativi e ambiziosi legati, in ambito ambientale, al miglioramento del packaging primario, incrementando nei prossimi tre anni fino al 30% la percentuale di plastica riciclata delle bottiglie prodotte e commercializzate. E, in ambito sociale, pervenendo alla certificazione di un sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro conforme alla norma ISO 45001. Infine nell'ambito della propria governance, Ibg si è data obiettivi legati all'evoluzione dell'azienda in una società benefit, integrando nel proprio oggetto sociale non solo obiettivi di profitto, ma anche di impatto positivo sulle persone e sull'ambiente. Ad Ibg verrà inoltre riconosciuta da UniCredit una premialità nella forma di una riduzione del tasso cedolare al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati al momento dell'emissione del prestito obbligazionario.

«Supportare i principi di Agenda 2030»

«Per la nostra azienda – rileva Rosario Caputo, amministratore unico di Ibg - la qualifica di società benefit rappresenta un target prioritario per essere un modello di sviluppo economico sostenibile. Una scelta che riflette gli sforzi che intendiamo approfondire nel supportare i principi dell'Agenda 2030, assumendoci la responsabilità di promuovere presso i nostri stakeholder una sempre maggiore coscienza in materia di responsabilità sociale. Attraverso lo status di società benefit orienteremo le scelte di investimento anche verso politiche di rilevanza sociale, impegnandoci a rafforzare i temi legati ai criteri ESG e con particolare attenzione a quelli del welfare aziendale e al rispetto della comunità in cui opera Ibg».

18 gennaio 2022 | 14:43

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Imprese & Territori

SOSTENIBILITÀ

Da Ibg minibond per 7 milioni con il sostegno di UniCredit

Ibg SpA, azienda che produce e distribuisce nel Sud d'Italia Pepsi Cola e Chinotto Neri, emetterà minibond per 7 milioni. Scopo dell'operazione è sostenere gli investimenti previsti dal Piano Industriale 2021-2025, basato su strategie di efficientamento produttivo e tecnologico per perseguire lo sviluppo del business anche in ottica sostenibile.

L'operazione è sostenuta da Uni-

Credit che ha sottoscritto il minibond, a tasso variabile e di durata pari a 7 anni. Con questa operazione, Ibg SpA, grazie al supporto di Nativa in qualità di sustainability advisor, si è data obiettivi in chiave Esg significativi e ambiziosi. Prima di tutto in ambito ambientale: saranno realizzati investimenti per migliorare il packaging primario, incrementando nei prossimi tre anni la percentuale di plastica

riciclata nelle bottiglie prodotte all'interno dell'azienda fino al 30%. In ambito sociale, poi, si punta alla certificazione di un sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro conforme alla norma Iso 45001. Infine nell'ambito della governance, Ibg si è data obiettivi legati all'evoluzione dell'azienda in una società benefit.

—Vera Viola

RIPRODUZIONE RISERVATA

Unicredit sottoscrive minibond da 7 milioni di IBG



(Teleborsa) - UniCredit sostiene la crescita di IBG, l'azienda campana che da anni produce e distribuisce nel Mezzogiorno bevande a marchio Pepe e Neri. La banca ha sottoscritto un minibond da 7 milioni di euro, durata 7 anni, finalizzato a sostenere gli investimenti previsti dal Piano Industriale 2021-2025, basato su strategie di efficientamento produttivo, tecnologico ed informatico.

Con l'emissione del prestito obbligazionario, con Nativa che ha agito in qualità di Sustainability Advisor, IBG si è data obiettivi in chiave ESG significativi e ambiziosi legati, in ambito ambientale, al miglioramento del packaging primario (30% almeno di plastica riciclata), e in ambito sociale, con la certificazione di un sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro conforme alla norma ISO 45001. A livello di governance, è prevista la trasformazione in Società Benefit.

Grazie all'emissione del minibond a fronte di obiettivi ESG, Unicredit riconoscerà a IBG una premialità nella forma di una riduzione del tasso cedolare al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati. L'operazione rientra nel programma "Bond Food Mezzogiorno" di UniCredit.

"Con questa operazione supportiamo concretamente i piani di crescita e sviluppo di una realtà del Mezzogiorno che si è negli anni distinta per capacità di innovazione ed è da sempre attenta alla salvaguardia dell'ambiente puntando su una produzione ecosostenibile", spiega **Annalisa Areni**, Responsabile per il Sud di UniCredit Italia.

Rosario Caputo, Amministratore unico di I.B.G., afferma "per la nostra azienda la qualifica di società benefit rappresenta un target prioritario per essere un modello di sviluppo economico sostenibile.

IBG ha la sede commerciale a Caserta e quella produttiva nello stabilimento di Buccino, in provincia di Salerno, dove lavorano gran parte dei 120 dipendenti dell'azienda e dove produce e commercializza le bevande Pepsi, Gatorade, The Lipton e Looza e tutti i prodotti a marchio Neri (brand di proprietà), quali Chinotto, Aranciosa, Limoncedro, e Gassosa. Dal 2017, l'Azienda è attiva anche nel segmento Food con la commercializzazione, in tutto il Sud Italia, degli snack Lay's che sono tra i più venduti al mondo. L'azienda guidata da Rosario Caputo ha un fatturato di 110 milioni di euro e vanta una quota di mercato in Sud Italia di circa il 35%, con punte in Campania del 48% e del 58% nell'area metropolitana di Napoli.

Sud: UniCredit sottoscrive minibond sostenibile da 7 mln di euro emesso da Ibg

L'operazione rientra nell'ambito del 'Bond Food Mezzogiorno'



Rosario Caputo, amministratore unico di Ibg Spa

UniCredit ha sottoscritto un prestito obbligazionario da 7 milioni di euro emesso da Ibg SpA, azienda attiva nel settore del food and beverage che produce e distribuisce nel Mezzogiorno d'Italia, in esclusiva su licenza di PepsiCo New York, i prodotti a marchio Pepsi e tutte le bevande Neri, storico brand italiano commercializzato in Italia e all'estero. Il minibond, a tasso variabile e di durata pari a 7 anni, è finalizzato a sostenere gli investimenti previsti dal piano industriale 2021-2025, basato su strategie di efficientamento produttivo, tecnologico ed informatico per perseguire lo sviluppo del business anche in ottica sostenibile.

UniCredit sottoscrive minibond 'sostenibile' emesso da IBG

Da 7 mln. Rientra nel "Bond Food Mezzogiorno" per investimenti

Redazione ANSA

NAPOLI

17 gennaio 2022

15:55

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

A+ A A-

Stampa

Scrivi alla redazione



null - RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - NAPOLI, 17 GEN - UniCredit ha sottoscritto un prestito obbligazionario da 7 milioni di euro emesso da IBG spa, azienda attiva nel settore del food and beverage che produce e distribuisce nel Mezzogiorno, in esclusiva su licenza di PepsiCo New York, i prodotti a marchio Pepsi e tutte le bevande Neri, storico brand italiano commercializzato in Italia e all'estero.

E' quanto sottolinea una nota nella quale è anche scritto che il minibond, a tasso variabile e di durata pari a 7 anni, è finalizzato a sostenere gli investimenti previsti dal Piano industriale 2021-2025, basato "su strategie di efficientamento produttivo, tecnologico ed informatico per perseguire lo sviluppo del business anche in ottica sostenibile".

Con l'emissione del prestito obbligazionario IBG spa, grazie al supporto di Nativa in qualità di Sustainability Advisor, "si è infatti data obiettivi - si rileva - in chiave ESG significativi e ambiziosi legati, in ambito ambientale, al miglioramento del packaging primario, incrementando nei prossimi tre anni fino al 30% la percentuale di plastica riciclata delle bottiglie prodotte e commercializzate dalla IBG e, in ambito sociale, pervenendo alla certificazione di un sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro conforme alla norma ISO 45001". Infine nell'ambito della propria governance, IBG si è data obiettivi legati all'evoluzione dell'azienda in una società benefit, "integrando nel proprio oggetto sociale non solo obiettivi di profitto, ma anche di impatto positivo sulle persone e sull'ambiente".

Ad IBG verrà inoltre riconosciuta da UniCredit una premialità nella forma di una riduzione del tasso cedolare al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati al momento dell'emissione del prestito obbligazionario.

L'operazione rientra infatti nel "Bond Food Mezzogiorno", programma di emissione di minibond lanciato da UniCredit per finanziare i piani di sviluppo di medio-lungo termine legati alla crescita sostenibile e internazionale delle imprese del Mezzogiorno appartenenti al settore agroalimentare.

"Con questa operazione - spiega Annalisa Areni, responsabile per il Sud di UniCredit Italia - supportiamo concretamente i piani di crescita e sviluppo di una realtà del Mezzogiorno che si è negli anni distinta per capacità di innovazione ed è da sempre attenta alla salvaguardia dell'ambiente puntando su una produzione ecosostenibile. Con il prestito obbligazionario sottoscritto oggi seguiamo nel percorso di emissioni di minibond nell'ambito dell'iniziativa "Bond Food Mezzogiorno", finalizzata ad incentivare forme alternative di finanziamento degli investimenti delle PMI del Sud attive nel settore agroalimentare e a promuovere la cultura della sostenibilità".

"Per la nostra azienda - aggiunge Rosario Caputo, amministratore unico di IBG spa - la qualifica di società benefit rappresenta un target prioritario per essere un modello di sviluppo economico sostenibile. Una scelta che riflette gli sforzi che intendiamo approfondire nel supportare i principi dell'Agenda 2030, assumendoci la responsabilità di promuovere presso i nostri stakeholder una sempre maggiore coscienza in materia di responsabilità sociale. Attraverso lo status di società benefit orienteremo le scelte di investimento anche verso politiche di rilevanza sociale, impegnandoci a rafforzare i temi legati ai criteri ESG e con particolare attenzione a quelli del welfare aziendale e al rispetto della comunità in cui opera IBG". (ANSA).